

In rialzo il numero di gare di progettazione - Nel primo semestre +45,9% per gli importi Oice: archiviato l'effetto codice, a giugno tornano i bandi

DI ALESSANDRO LERBINI

Segnali positivi dal mercato della progettazione a giugno. Dopo il crollo rilevato a maggio (-73% per il valore), dovuto dalle novità procedurali introdotte dal nuovo codice appalti, il settore rialza immediatamente la testa.

Ad analizzare l'andamento è l'Oice, che nel mese di giugno ha rilevato un calo del valore messo in gara per i servizi tecnici di ingegneria e architettura del solo 9,3% rispetto a giugno 2015, flessione accettabile se si considerano ancora gli effetti dell'entrata in vigore

del codice. Con questo risultato si mantiene in campo positivo il bilancio del primo semestre del 2016: +8,4% per il numero e +45,9% per il valore.

Per l'Oice il dato di giugno si presenta in evidente ripresa: se infatti viene preso in esame il valore solo dei bandi di giugno per servizi relativi alla progettazione di opere, togliendo quindi quelli per assistenze, indagini, rilievi e pianificazione, emerge che nel mese appena trascorso, rispetto a maggio le gare crescono del 41,8% in valore. È ancora presto però per dire se si tratta dell'effetto delle novità normative o di mera congiuntura positiva nel mese. Secondo l'aggiornamento al 30 giugno 2016 dell'osservatorio Oice-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese sono state 369 (di cui 27 so-

pra soglia), per un importo complessivo di 40,9 milioni (29 sopra soglia). Nel confronto con giugno 2015 il numero delle gare cresce del 3,1% (-15,6% sopra soglia e +4,9% sotto soglia), ma il loro valore cala del 9,3% (-14,6% sopra soglia e +6,7% sotto soglia). ■